

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO – AFFIDAMENTO DIRETTO
OGGETTO: **Determina per la messa in sicurezza dell'aula "Master", laboratorio "Gis" e laboratorio Informatico "Giuseppe Burgio".**

DETERMINA N. 1023 del 21.05.2025

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** Il Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001, n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e ss.mm. e ii.;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n.3689 del 20/10/2012 e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n.65 del 13/01/2016 e ss.mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTA** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 di Sapienza Università di Roma;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti Pubblici" attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI** i principi generali enunciati negli articoli da 1 a 12 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36 e in particolare i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- VISTO** l'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);



- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 391 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2025;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027;
- VISTA** la circolare dell'Area Appalti e Approvvigionamenti n. 60790 del 3 luglio avente ad Oggetto “Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs n.36/2023”;
- VISTO** l'articolo 49 rubricato “Principio di rotazione” che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- VISTO** l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)”.



VISTO

l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO

l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO

l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA

la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA

la disposizione n. 5039/2025 del 31/12/2024 (prot. n. 0214355) con la quale la Dott.ssa Maria Rita Ferri personale di Cat. EP, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 del Dipartimento dal 1/01/2025 al 31/12/2025;

VISTA

la disposizione n. 72/2025 del 16/01/2025 (prot. n. 0005621) con la quale i RAD sono stati nominati RUP fino al 31.12.2025, per gli acquisti di beni e servizi ciascuno di un importo inferiore di € 221.000;



- VISTA** la disposizione n.3/2025 del 13.01.2025 con la quale il RAD, ha conferito al dott. Augusto Frascatani, cat. D, afferente al Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza l'incarico di Responsabile Unico di Progetto relativo agli acquisti di beni e servizi relativi al Dipartimento (centro di spesa 041) fino alla data del 31.12.2025 per categorie merceologiche specificate nel medesimo provvedimento.
- VISTA** la richiesta del dott. Frascatani Augusto, in data 20.05.2025 per la messa in sicurezza dell'aula "Master", laboratorio Gis e laboratorio Informatico "Giuseppe Burgio" con l'installazione di n. 3 porte antipanico comprensive di tastiera numerica elettronica e il montaggio di linee elettriche per la serratura elettrica delle porte.
Il riordinamento dei cavi ai sistemi multimediali e dati, con fornitura di un idoneo alloggiamento e lo smontaggio di n.4 pedane in lamiera, situate all'interno dell'aula "Master".
Infine lo smontaggio delle 3 porte esistenti (2 laboratori e 1 aula Master) con servizio di smaltimento.
- considerato che:
- il servizio, oggetto dell'acquisto, è funzionale all'attività di ricerca e di didattica
- l'importo presunto per l'acquisto del servizio è pari ad 10.950 € + IVA;
- VISTO** che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D. Lgs. 36/2023;
- RITENUTI** i motivi addotti nella richiesta, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguiti dall'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che è stata individuata quale Società fornitrice "ALICE IMPIANTI ELETTRICI DI DI COLA MASSIMO S.N.C.", a seguito di indagine informale di mercato effettuata con riferimento ai prezzi, ai tempi di consegna, nel rispetto del principio di rotazione;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n.136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio 2025;

DETERMINA

- di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, l'affidamento alla Società fornitrice "ALICE IMPIANTI ELETTRICI DI DI COLA MASSIMO S.N.C." la messa in sicurezza dell'aula "Master", laboratorio Gis e laboratorio Informatico "Giuseppe Burgio",

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

come specificato nelle premesse, mediante trattativa diretta MEPA, per un importo complessivo pari ad € 10.950,00 + IVA;

2. di autorizzare l'imputazione dell'importo di L'importo di € 12.000 (IVA compresa) che graverà sul conto di bilancio A.C.13.03.020.010 (Interventi per la sicurezza ed energia) e sui fondi della messa in sicurezza non utilizzate negli anni precedenti, nello specifico:
 - 000041_21_PRIMA_MESSA_SICUREZZA_DIR € 3.000,00
 - 000041_22_PRIMA_MESSA_SICUREZZA_DIR € 3.000,00
 - 000041_23_PRIMA_MESSA_SICUREZZA_DIR € 3.000,00
 - 000041_25_SICUREZZA_E_SALUTE_DIRETTORE € 3.000,00Di cui è responsabile la prof.ssa Donatella Strangio.;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 1.359,00 (IVA compresa) sul progetto 000041_FUNZIONAMENTO_DIP_MEMOTEF di cui è responsabile la prof.ssa Donatella Strangio;
3. di stabilire:
 - a) che il pagamento verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - b) la risoluzione del contratto, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del d. lgs 36/2023, in tal caso il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016, sul sito web dell'Amministrazione

Responsabile Amministrativo Delegato
Dott. Maria Rita Ferri